



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 87/2023 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 20/12/2023

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIOSANITARI ANNI 2024-2025-2026

L'anno 2023 addì 20 del mese di 12 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MUNARI CARLA LEOPOLDA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
ABBIATI SARA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GENUALDI DANIEL	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 5, Astuti Samuele, Malnati Carlo Giuseppe, Vanzo Robertino, Abbiati Sara Andrea, Genualdi Daniel.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola all'assessore Cannito Nadia per l'esposizione del punto n. 8 all'OdG.

PRESIDENTE

Diamo la parola all'Assessore Cannito. All'Assessore Cannito e, chiedo il favore a Negro di venire un attimo qua, intanto che mi assento un attimo. Grazie, Negro. Scusa se ti ho disturbato.

ASSESSORE CANNITO

Sì, allora, il punto è stato ampiamente discusso nella Commissione del 13, vi era presente il CDA nelle persone del Signor Battaini e del Signor Franzì. Il Dottor Franzì ha illustrato quello che è la previsione per il 2024 e si prevede un incremento maggiore del fatturato e una stabilizzazione dello stesso al 2% negli anni successivi. Ci siamo soffermati, lui ha descritto i correttivi che intendono, appunto, mettere in atto, oltre a quelli già effettuati, per raggiungere quest'obiettivo. Per cui, se ci sono ulteriori domande, altrimenti, insomma la discussione è già stata molto ampia, all'interno della Commissione. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Damiani numero? Aspetta che prima devo cancellare... che numero è? 5. 8? È acceso?

CONSIGLIERE DAMIANI

No. Adesso sì, ok, grazie. Sì, il mio intervento non è tanto per chiedere spiegazioni, abbiamo discusso come ha detto l'Assessore nella Commissione ad hoc, abbiamo sentito le esternazioni portate dal Consiglio di Amministrazione, relativamente alle problematiche della farmacia Comunale. Le difficoltà nel redigere, anche un Bilancio e, per i quali, va, quantomeno, il ringraziamento, non solo a questo Consiglio di Amministrazione ma, anche a tutti quelli che lo hanno preceduto. Proprio per le difficoltà oggettive che hanno incontrato, stante la volontà dell'Amministrazione di non aderire alle richieste che gli stessi hanno formulato, proprio per una rinascita, una ripresa, della farmacia Comunale. Sono state esposte le problematiche che questa farmacia ha e, quanto fosse necessario per poterla rivitalizzare. E soprattutto, una decisione importante quella o la volontà di volerla, effettivamente, rivitalizzare o, altrimenti, prendere il coraggio di cederla o darla in gestione, al fine di migliorare e consentire, comunque, un'entrata alle casse Comunali da quest'eventuale vendita. E non continua perdita, perché se andiamo a vedere quanto è stato espresso, nell'ambito del Bilancio e, soprattutto, delle relazioni, vediamo che c'è una continua discesa negli ultimi anni. Soprattutto, poi, diciamo, non c'è stata data un'informativa attuale delle varie problematiche che la farmacia Comunale ha presentato, a partire dalle contestazioni che erano state mosse dal 2019. Ad oggi, noi non sappiamo ancora se si sia risolta quella questione, quella problematica che era stata oggetto di interrogazioni e mozioni per più volte. Io ritengo, quindi, di non poter dare un voto favorevole, di approvare il Bilancio, non tanto nei confronti degli Amministratori e del Consiglio di Amministrazione che, si è attivato, ha fatto di tutto, per il quale, va l'elogio e i ringraziamenti, come ho detto prima, per le difficoltà che hanno incontrato. Ma, di non poterlo approvare, proprio per il comportamento dell'Amministrazione Comunale che, a mio avviso, non ha fatto nulla per venire incontro, non si è attivata, per poter migliorare, per poter, quantomeno, dare un inizio di ripresa della farmacia Comunale. È chiaro che, non posso, per quel che mi riguarda, approvare il Bilancio com'è stato così presentato. Ripeto, non per una colpa o un'incapacità del Consiglio di Amministrazione ma, per una carenza di presenza da parte dell'Amministrazione in un aiuto alla farmacia. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? La parola alla Consiglieria Cassina. Che numero ha la Cassina? 9?

CONSIGLIERE DAMIANI

9.

VICE PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, volevo spendere due parole anche se, oramai, il nostro punto di vista, come Gruppo politico, non vi è chiaro, di più, perché ad ogni Bilancio in cui si dibatte della farmacia, penso che oramai ve l'abbiamo detto in tutte le salse ma, per lasciare traccia, ovviamente, anche all'interno di questo contesto, esprimerò, comunque, diciamo, una dichiarazione di voto che, come il Consigliere Damiani, non può essere positiva, perché, purtroppo, nonostante il lavoro che stanno facendo e che sta facendo il CDA attuale e che, riconosciamo tutti i tentativi che sta facendo per salvare o, comunque, per cercare di tenere la situazione, come dire, in una situazione di normalità che, comunque, apprezziamo, quindi, questo lavoro svolto dal CDA lo apprezziamo, riconosciamo sia il lavoro che le capacità amministrative, perché non ci sono competenze di natura, diciamo, dell'Ambito farmaceutico che, potevano, magari, essere interessanti e utili alla causa ma, comunque, riconosciamo il lavoro che stanno svolgendo. Nonostante questo, come il CDA stesso ha segnalato, c'è il rischio che si vada ad intaccare il patrimonio della farmacia e, quindi, nuovamente torniamo a puntare il dito sul fatto che l'Amministrazione abbia procrastinato abbondantemente sulle soluzioni che andavano messe in conto e messe in atto, per salvaguardare la farmacia. Io, personalmente, credo nel patrimonio pubblico, quindi, credo nella farmacia come struttura della Comunità, come patrimonio della Comunità e, quindi, ritengo che debba essere tutelata. Credo che, in questo preciso momento, non ci siano le condizioni per venderla, perché significherebbe svenderla e quindi, non la ritengo una soluzione approcciabile, in questo preciso momento storico. Ritengo che, dovevano essere fatte delle azioni a suo tempo che non sono state fatte e che, quindi, a causa di queste mancanze, manchevolezze, non so come si può dire, ci ritroviamo con uno stato di fatto. Auspico che vengano prese, comunque, che vengano intraprese delle soluzioni per tutelare la farmacia, per rilanciare, e per, come dire, tornare ad avere una struttura che possa in un futuro, magari, non prossimissimo ma, a medio termine, che possa tornare a essere un vettore su cui far ruotare dei servizi legati al sociale. È una visione ottimistica ma, a cui non mollo, per cui, non mollo. Torno a far presente che, durante la Commissione avevo chiesto di avere copia di quel documento contabile che, all'interno della relazione della farmacia era citato, per cui, il Presidente diceva... se aveste avuto il delegato, lo avreste avuto, il delegato non c'è più all'interno della farmacia e, quindi, aspettavo di ricevere da parte dell'Amministrazione copia di questo documento. Non l'abbiamo ricevuta, tanto non sarebbe cambiato il nostro voto, però, chiedo comunque agli uffici di avere, comunque, copia, dei dati contabili e della farmacia. Torno a ribadire che non voteremo a favore di questo Bilancio, quindi, non come presa di posizione nei confronti del CDA che, ribadisco, sosteniamo e accogliamo il lavoro che hanno fatto ma, come forma di protesta per la situazione in cui versa oggi la farmacia, per via delle manchevolezze di natura politica. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Scusate. Non ho acceso il microfono. Innanzi tutto ringrazio Stefano Negro di avermi sostituito per un attimo. Se non ci sono altre persone che chiedono la parola, passo la parola al nostro Sindaco Irene Bellifemine per una replica.

SINDACO

Sì, volevo replicare perché il Consigliere Damiani dice che l'Amministrazione non ha aderito alle richieste del CDA e dei CDA che si sono susseguiti. Innanzi tutto, anch'io mi unisco ai ringraziamenti dei CDA che abbiamo avuto, perché sono stati tutti CDA di grande valore e che hanno fatto il focus sulle possibilità di miglioramento e rilancio della farmacia. Ricordo che delle azioni sono state fatte, soprattutto di salvaguardia, di riduzione dei costi, è stato fatto un grande lavoro di analisi puntuale di tutte le azioni che, l'Amministrazione del CDA poteva attuare, proprio per andare nell'ottica, da una parte, del risparmio e dall'altra, della valorizzazione. Tutto questo ci ha portato ad una situazione che, sicuramente, è una situazione un pochino di stallo, se vogliamo chiamarla così, perché è chiaro a tutti che la contingenza attuale della Città che vede, che ha visto la nascita di altre farmacie ha, come dire, messo in una condizione particolare tutte le farmacie, perché, chiaramente, l'utenza si è suddivisa sulle farmacie esistenti sul territorio. Non solo, a livello Nazionale tutte le farmacie stanno vivendo un periodo non facile, dovuto alla crisi generale, dovuto al fatto che, comunque, molti dei prodotti che prima erano esclusivi delle farmacie, adesso, non lo sono più, sono reperibili in altri posti e, di conseguenza, tutte le farmacie hanno visto diminuire il loro fatturato. Non solo, le farmacie, si sono dovute adeguare anche alle richieste, quindi, non sono più rivolte soltanto alla vendita dei farmaci ma, a tutto quello che è il parafarmaco e dintorni. È, chiaramente, una situazione particolare, ripeto, in cui si trovano moltissime farmacie ma, i nostri CDA, soprattutto, in particolare, quest'ultimo, ha cercato di razionalizzare e di valorizzare quello che c'era. L'Amministrazione ha anche messo in pratica delle scelte molto importanti, come quella, addirittura, di allontanare dalla gestione del CDA direttamente, il trasporto, proprio per cercare di sollevare, insomma, le competenze della farmacia stessa. Inoltre, stiamo facendo un'analisi puntuale sul futuro della farmacia, per capire come gestirla, se continuare a gestirla in house, o esternalizzarla. Di certo, non la vendita, perché un patrimonio così importante come quello della farmacia, sarebbe veramente un peccato venderla ma, soprattutto, in uno scenario, come quello che ho descritto poco fa, sarebbe anche inopportuno, perché, probabilmente, non ci sarebbero dei guadagni importanti che, ne varrebbe la pena ma, comunque, non è questa la scelta, assolutamente, non è mai stata presa in considerazione. Piuttosto, la gestione esterna. Tutto questo è oggetto di un'analisi puntuale e approfondita che stiamo svolgendo e che, speriamo, di poter concludere a breve e che, poi verrà, una volta fatto il punto, verrà condivisa in una Commissione anche con le minoranze. Questo per dire, sottolineare che, i suggerimenti che sono stati fatti dal CDA sono stati assolutamente accolti e, in questi anni, abbiamo fatto una serie di analisi che ci hanno portato ad arrivare, appunto, all'idea di valutare nuove modalità di gestione. Chiaramente, sono scelte complicate che vanno supportate da persone esperte, competenti, che possano mettere in condizione l'Amministrazione di fare scelte ponderate, valutate, con cognizione di causa. E, quindi, come dicevo, spero che nei mesi prossimi, speriamo, come obiettivi ci siamo dati entro la fine di gennaio, di portarlo in Commissione con una relazione puntuale che, però, chiaramente, deve essere prima seguita... no, anticipata da una Commissione ad hoc. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE DAMIANI

Posso?

PRESIDENTE

Naturalmente... allora adesso tu sei, adesso sei l'8? Che non lo vedo lì... Prego, Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Ma, non posso condividere quello che è stato indicato dal Sindaco, che ha appena riferito. Anzitutto, anche nell'ultima Commissione, non è emerso che tutta la situazione delle farmacie di Malnate siano così deficitarie, anzi, semmai c'è proprio... c'è qualcosa che...

PRESIDENTE

C'è un ritorno. Vuoi che ti metto sul 9?

CONSIGLIERE DAMIANI

No, aspetta. Semmai è proprio la situazione della farmacia Comunale che è deficitaria.

PRESIDENTE

Passiamo sul 9. Ti dispiace?

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, dicevo, semmai è solo la farmacia Comunale che presenta una serie di difficoltà, non mi sembra che sia stato indicato dal Consiglio di Amministrazione delle particolari difficoltà delle altre farmacie. Per quanto riguarda, poi, la situazione di presenza, ma, ne stavamo, giustamente... cinque anni fa, quattro e anni e mezzo fa, la situazione era diversa. Ma, non era mutata la situazione per la farmacia Comunale. Cioè, non erano presenti ancora tutte quelle attuali. Ma, quello che, soprattutto, occorre evidenziare, è che l'allora Consiglio di Amministrazione, aveva presentato anche un planning per poter addivenire ad un miglioramento della farmacia Comunale, dove, se non ricordo male, era stato richiesto un intervento di circa 150.000 € per rivitalizzare la farmacia Comunale, proprio anche attivando tutte quelle attività che le altre farmacie ponevano in essere, e che non veniva, invece, posto in essere da parte della farmacia Comunale. Quindi, la situazione non è propriamente quella che è stata illustrata dal Sindaco, a mio parere. E proprio questa carenza che noi abbiamo sempre lamentato. Questa carenza da parte dell'Amministrazione, di prendere una decisione seria, per rivitalizzare la farmacia Comunale. Questo è venuto a mancare e questa, attualmente, è la situazione che ha portato a una difficoltà, o comunque a una situazione particolare della farmacia Comunale. È chiaro che ci auspichiamo una soluzione nei prossimi mesi com'era stato detto in Commissione dall'Assessore e che venga dato una risposta al Consiglio di Amministrazione sulla scelta che l'Amministrazione Comunale vorrà fare, proprio per rivitalizzarla ma, allo stato attuale, io ritengo che non ci sia stata una manifestazione chiara, univoca e definitiva da parte dell'Amministrazione, per un intervento che possa portare al miglioramento l'attuale situazione della farmacia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Damiani. La parola al nostro Sindaco.

SINDACO

Sì, è giusto una precisazione. Va bene, innanzi tutto, forse, mi sono spiegata male prima e volevo dire che la redistribuzione della clientela, chiaramente, su cinque farmacie rispetto a prima, che ce n'erano di meno, implica un mutamento degli introiti delle farmacie. Poi, l'allocazione, i vari punti di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

forza delle varie farmacie è chiaro che determina la differenza. Non volevo dire che sono in negativo o che sono in difficoltà. Io non conosco le altre, io conosco la nostra, e nel modo puntuale, le altre conoscono i propri interessi. L'altro aspetto che volevo sottolineare era questo: il Consigliere Damiani ha fatto un esempio su un investimento di cui si era parlato, che era stato proposto, 150.000 €. Credo che lui faccia riferimento alla modifica del magazzino. No, non so allora che cosa... il magazzino elettronico, perché il... è era quello?

CONSIGLIERE DAMIANI

Non solo quello chiaramente...

SINDACO

Io non lo so. Probabilmente non so a quale documento loro si riferiscono, nel senso che, erano state fatte delle ipotesi. Chiaramente, quando si fanno delle valutazioni ci sono una serie di elaborati che vengono discussi e affrontati nei CDA, poi, vengono portati all'Amministrazione l'elaborato definitivo. Quello che era stato proposto a noi, che era quello definitivo, prevedeva la rimodulazione del magazzino per 150.000 € che, però, si è visto con un approfondimento, che non era opportuno mettere in atto. Quindi, non è vero che non è stato considerato. Tutto quello che è stato proposto dalla farmacia, è stato attentamente valutato dallo stesso CDA e poi, anche dall'Amministrazione. Quelle che sono state le azioni che si potevano mettere in campo perché erano, effettivamente, produttive, risolutive o valorizzative della farmacia sono state messe in campo. Quelle che, a conti fatti, con valutazioni approfondite non erano vantaggiose, come ad esempio quella del magazzino, non è stata messa in atto, perché quell'operazione, poi, prevedeva anche l'assunzione di un magazziniere in più, cosa che significava anche l'aggiunta di risorse, spese per le risorse umane. È chiaro che se si lavora per ridurre i costi, si devono ridurre i costi, cercando di non aumentare le risorse umane. Quindi, quell'ipotesi non è stata più presa in considerazione, è stata scartata. Questo era soltanto per puntualizzare sul fatto che non è vero che noi siamo stati affacciati al balcone ad aspettare. Ma, abbiamo lavorato sempre in grande sinergia con il CDA proprio perché l'obiettivo era quello di fare un'attenta analisi che, tra l'altro, è prevista dalla normativa, dalla Legge. Dal momento in cui si fa un cambio di gestione, la prima azione che deve essere fatta, è quella di assoluta rimodulazione dei costi, nella salvaguardia del Bilancio, per poi, prendere in considerazione eventuali modalità di gestione. Questo lo dice la Legge e, quindi, assolutamente va fatto, è dovuto, è un atto dovuto prima di prendere in considerazione qualsiasi altra tipologia di gestione. Grazie.

PRESIDENTE

Scusa, Damiani. Prima di darti la parola, volevo aggiungere una cosa rispetto a quello che ha detto il Sindaco. L'immissione di liquidità all'interno della farmacia, quando se n'è parlato, se ricordo bene, poi, io accetto tranquillamente il fatto che: non si poteva fare di più o fare di meno, fa parte di un ragionamento. Ma, quello dell'immissione di liquidità era, sostanzialmente, a carico della farmacia che avrebbe dovuto cercare sul mercato le risorse economiche per poter fare quest'operazione. E l'Amministrazione, in quel momento, non era nelle condizioni di immettere liquidità all'interno della farmacia. Attenzione, possiamo dire anche per una mancanza di fondi ma, questo non c'entra, perché sarebbe stato, per intenderci, per quello che succede a livello Nazionale, come un aiuto di Stato all'interno di una partecipata che, comunque, era in deficit. E quindi, avevamo anche un'impossibilità statutaria, ammesso di avere avuto le liquidità sufficienti per poter fare quest'operazione. È stata ipotizzata e le azioni di cui ha parlato prima il Sindaco, sono alcune delle azioni che si potevano fare ma, è sempre stata ipotizzata come la ricerca da



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

parte della partecipata, sul mercato dei quattrini necessari. Questo, per la memoria che io ho delle discussioni che avvennero allora. Avevo soltanto quest'aggiunta da fare, adesso, ti do la parola.

CONSIGLIERE DAMIANI

Lo metti sul 9?

PRESIDENTE

Ah, scusa, sì, sul 9 l'ho messo.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. No, è... se questo è il lavoro che è stato fatto e il risultato è questo, devo dire che avete lavorato male.

PRESIDENTE

Ok, perfetto. Mica tanto, ma va bene. Paola. C'è già il 9 aperto, Paola. Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Va bene. Io volevo fare una precisazione che sono, diciamo, anche stufo di farla, nel senso che, mi annoio con i miei interventi, sempre la stessa cosa. Però, se serve, perché mi sembra di capire che sia necessario ribadirlo, dobbiamo riascoltare l'intervento della Cassina. Allora, quando il Sindaco dice che tra gli elementi che hanno fatto la differenza per la, come dire, le difficoltà che la farmacia Comunale sta riscontrando, e mi parla di locazione, è locazione... io l'ho segnato, ho proprio sentito che parlava, che tra gli elementi: determina la differenza. La locazione determina la differenza. Io vorrei ricordare che la pianta organica, cioè, la scelta di dove posizionare le farmacie sul territorio Comunale, è uno dei compiti della Giunta. E, questa era una Giunta Astuti, di cui, il nostro Sindaco ai tempi era Assessore, e la Giunta scelse di posizionare la nuova, l'ultima farmacia che si poteva posizionare sul mercato, in una zona che, secondo loro, sarebbe stata poco appetibile. In realtà, come abbiamo già detto, su quella zona ci sarebbero da fare delle osservazioni che, quest'Amministrazione non ha fatto. In più prima di arrivare a questa concessione, l'Amministrazione poteva, doveva, le Amministrazioni precedenti avrebbero dovuto tenere per sé la licenza, perché la normativa prevede che ci sia un'alternanza tra struttura pubblica e struttura privata. Se noi, sul territorio abbiamo una sola struttura pubblica e cinque? Quante sono quelle private?

PRESIDENTE

4.

CONSIGLIERE CASSINA

4, significa che questo giochetto di alternanza non è stato fatto, ai tempi, sarebbe stato opportuno che l'Amministrazione tenesse per sé una licenza, magari, non ragionando su, come dire... no, stavo dicendo... tenesse per sé una licenza, in modo da creare un'alternanza. Questo, avrebbe permesso non solo di avere una rappresentatività superiore sul territorio e quindi, andare a contrastare le attività private ma, anche la possibilità di gestire in termini economici un fatturato superiore e, anche, avere avuto una gestione sugli acquisti, migliore, perché ovviamente lo sappiamo che se io compro un prodotto lo pago X se ne copro 10, se ne compro 100, se ne compro 1.000, il costo unitario cambia. Quindi, chi c'era poteva o doveva fare. Io non c'ero ma, il Sindaco c'era. Sentire oggi il Sindaco che dice: "E va bene, insomma è così". No, è così perché ci sono state delle condizioni nel passato che, non sono state colte o non sono state sviluppate



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

correttamente. Quindi, se oggi, la farmacia Comunale si trova in difficoltà e, diciamo, la goccia che, probabilmente, ha indebolito maggiormente la farmacia Comunale è l'ultima farmacia che si è insediata sul territorio, beh, chiediamoci chi l'autorizzata. Io no. Io ero in opposizione. Grazie.

CONSIGLIERE MANFREDI

Posso fare una dichiarazione di voto?

PRESIDENTE

Sì, sì, sì, un secondo solo che ti sistemo. Lo apriamo, prego.

CONSIGLIERE MANFREDI

Grazie. Niente, a seguito di questo ulteriore intervento della Consiglieria Cassina, ho pensato che, questa sera siamo qui per... cioè, avremmo dovuto approvare un Bilancio per un'Amministrazione futura, e rendere conto di quello che ha fatto l'Amministrazione passata. Tutto quello che stiamo qui a fare adesso e che, abbiamo fatto in quattro anni e mezzo, praticamente, non se n'è accorta. La mia dichiarazione di voto è a favore, naturalmente, grazie.

PRESIDENTE

Allora, grazie Manfredi. Ritengo, a questo punto, che tutte le argomentazioni che i Consiglieri volevano portare sul punto 8 siano stati portati e quindi, lo mettiamo in votazione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 44 in data 31/07/2021, esecutiva, ha adottato lo statuto dell'Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia ed i servizi socio-sanitari;
- con propria deliberazione n. 66 in data 06/12/2003, esecutiva, si sono accorpati all'A.Spe.M per la farmacia ed i servizi socio-sanitari la gestione del servizio di trasporto disabili e del servizio di erogazione pasti a domicilio agli anziani ed alle persone bisognose con decorrenza 1 gennaio 2004;
- che con proprie successive deliberazioni i suddetti servizi sono stati accorpati anche per gli anni dal 2009 al 2018 e prorogati sino al 07/03/2019 in attesa di nuovo affidamento;
- che con propria deliberazione nr. 4 del 05/03/2019 i servizi così accorpati sono stati affidati per il periodo 2019-2021 all'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate;
- con determina nr. 889/2021 il servizio trasporto disabili ed erogazione pasti veniva prorogato sino al 28 febbraio 2022 per garantire la continuità del servizio in attesa di un nuovo affidamento;
- che a decorrere dal 1 marzo 2022 i servizi di trasporto disabili ed erogazione pasti a domicilio agli anziani ed alle persone bisognose non sono più in carico all'Azienda municipalizzata per la Farmacia e servizi socio sanitari;

PRESO in esame il Bilancio di Previsione dell'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate per gli anni 2024-2025-2026, presentato dal CdA, come da verbale del 04/12/2023;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella seduta della Commissione Bilancio del 13/12/2023;

VISTO l'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986;

VISTO il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267 del 18 agosto 2000 sotto il profilo di regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del suddetto D.Lvo 267/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Consiglieri astenuti: 0

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Bilancio di Previsione Multiservizi dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate relativo all'anno 2024 nelle seguenti risultanze:

RICAVI	ANNO 2024
	EURO
Ricavi da vendite e da prestazione	1.148.134,00
Altri proventi e ricavi	3.150,00
Proventi e oneri finanziari	0,00
Rimanenze finali	156.000,00
TOTALE RICAVI	1.307.284,00
COSTI	ANNO 2024
	EURO
Rimanenze iniziali	156.000,00
Merci e/acquisti	723.900,00
Prestazioni e servizi	145.950,00
Spese di personale	230.000,00
Imposte e tasse	2.700,00
Amm.to immobilizz.Materiali	2.500,00
Amm.to immobilizz. Immateriali	13.000,00
Accantonamento T.F.R.	21.000,00
Oneri diversi di gestione	6.100,00
TOTALE COSTI	1.301.150,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.134,00
IMPOSTE SUL REDDITO	1.779,00



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UTILE D'ESERCIZIO
TOTALE A PAREGGIO

4.355,00
1.307.284,00

e relativo agli anni 2025 – 2026 nelle risultanze complessive di Euro 1.328.085.00 e 1.343.593,00

- 2) **DARE ATTO** che la ripartizione dell'utile anno 2024 dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 dello Statuto A.SPE.M. Farmacia.
- 3) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D.Lvo 267/2000 come risulta nella parte narrativa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANINI OLINTO

IL SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA